

# ATLETICA

**LA SERATA DI GALA.** I due specialisti nel salto in lungo sono i vincitori dell'edizione 2010 del premio istituito dal conte Giannino e che assegna una borsa di studio

## Cestonaro e Turatello stelle del "Marzotto"

TRISSINO

Francesco Turatello, diciassettenne promosso a pieni voti nel quarto anno del Liceo Scientifico Quadri di Vicenza ed Ottavia Cestonaro, appena quindicenne che dal primo anno, con la media dell'8,9, approda al secondo anno nello stesso istituto, sono gli studenti atleti simbolo dello sport scolastico vicentino per la corrente stagione. Due cavallette in quanto entrambi sono due specialisti del salto in lungo, anche triplo la Cestonaro ed anche nella velocità Turatello. La Cestonaro è vicina ai 6 metri nel lungo ed ha superato i 12 nel triplo mentre Turatello già a 16 anni aveva violato i 7 metri in lungo. Atleti di primissimo piano e tenuti in cassaforte anche dalla federazione. La Cestonaro quest'inverno ha fatto propri i record italiani al coperto di lungo e triplo mentre Turatello a Tampere, in Finlandia, si è piazzato al decimo posto nei Giochi Europei studenteschi.

Due prodotti della scuola vicentina che nello sport sforna in continuazione talenti di straordinario valore come stanno a dimostrare gli altri otto atleti premiati nelle precedenti edizioni del premio Giannino Marzotto, assegnato a cadenza annuale sotto l'egida di Sport Quotidiano e del proprio vate Gianmauro Anni. Bastino i nomi del campione europeo a squadre della

4x400 Matteo Galvan, dell'ostacolista oggi numero uno in Italia Stefano Tedesco e di Elena Vallortigara che proprio in questi giorni è salita nell'alto sino a quota m 1,90 e va a caccia del mondiale juniores in Canada a Moncton. La commissione del Premio "Giannino Marzotto" formata dal prof. Umberto Nicolai, presidente del Coni nonché responsabile dello sport della scuola, da Gianmauro Anni, direttore di Sport Quotidiano, da Bruno Cerin presidente dell'Associazione Parco dello Sport Guido Ferraro di Vicenza, da Christian Zovico, presidente di Atletica Vicentina, non ha avuto dubbi nell'assegnare l'ambito premio che consta di una borsa di studio dell'ammontare di 1.000 euro a Francesco Turatello e ad Ottavia Cestonaro.

Nella cerimonia, assai sobria, di consegna dei premi presso villa "La Colombara" di Trissino il conte Giannino Marzotto ha ribadito, premiando personalmente i due ragazzi, che vanno coltivati con eguale impegno sia i muscoli per battere i record come pure l'intelligenza per vincere nella vita.

Ha preso la parola anche il presidente del Coni Umberto Nicolai che ha sottolineato l'importanza di un riconoscimento ai ragazzi per i sacrifici cui si sottopongono per coniugare sport e studio e perchè la gratificazione di un premio costituisce uno sprone a conti-



Giannino Marzotto con Francesco Turatello ed Ottavia Cestonaro

nuare ed un esempio per i compagni.

Nelle manifestazioni sportive della scuola sulle quali vengono considerati i risultati per definire i vincitori, la Cestona-

ro ha saltato m 5,76 nel lungo della finale regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Rovigo mentre Turatello ha vinto la prova nel trofeo Ber- nes, semifinali comunali di Vi-

cenza dei Giochi, con un salto di m 6,78.

Per l'edizione del 2011 (il premio non è cumulabile) già si candidano il velocista Alessandro Pino (Quadri Vicenza), la poliedrica Giada Palezza (Pasin Schio), il bassanese Davide Spigarolo (Brocchi Bassano), le liceali Silvia Pento (Pigafetta) ed Elisabetta Baggio (Brocchi Bassano) quindi nel mezzo-

fondo Michele Scolaro (Corradini Thiene) ed Alessio Morini (Pigafetta Vicenza) i quali debbono però fare i conti con i nuovi che arriveranno dalle medie inferiori.

Unico neo della serata molto ben riuscita, l'assenza del dirigente (o di un rappresentante) del liceo Quadri di Vicenza che ha fatto l'en-plein vincendo entrambi i premi, un'assen-

za che ha fatto nascere qualche dubbio circa una possibile considerazione antidiluviana dello "sport nemico dello studio" da parte dei vertici del liceo vicentino. Ci piacerebbe essere smentiti però l'espressione smarrita dei due premiati per l'assenza della propria rappresentanza scolastica non è passata inosservata. ♦ G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA